

**GRUPPO ECUMENICO
DI TRIESTE**

*Gruppo interconfessionale per l'unità dei cristiani
e il dialogo tra le religioni*

**GRUPPO SAE
DI TRIESTE**

Segretariato Attività Ecumeniche

**RIUNIONE CONCLUSIVA
DEL GRUPPO ECUMENICO/GRUPPO SAE
DI TRIESTE**

Lunedì 4 giugno 2018 si è svolta la riunione conclusiva del Gruppo Ecumenico/Gruppo SAE di Trieste. È stato un importante momento di bilancio dell'attività dell'anno trascorso e di programmazione per quello a venire. A fine riunione, in Chiesa, i partecipanti sono stati allietati dal concerto "Lo Spirito Santo tra Rinascimento e Barocco" organizzato dalla dott.ssa Francesca Vatta ed eseguito dai seguenti musicisti: Francesca Vatta (soprano), Silvia Mosco (contralto), Fulvio Trapani (tenore), Paolo Pocecco (basso), Marco Favento (violino), Mitja Briscik (violino), Giuseppe Corrieri (viola), Massimo Favento (violoncello), Mo. Manuel Tomadin (organo). Sono state eseguite musiche di Arnold von Bruck, Gregorio Allegri e Johann Sebastian Bach. L'incontro si è poi concluso con un momento conviviale cui hanno provveduto Laura Famea, Gherlinde Bani, Sara Kucich e Alessandra Scarino.

Di seguito riportiamo la relazione conclusiva dell'anno di attività 2017-2018 che è stata letta all'inizio dell'incontro.

«L'attività dell'anno 2017-2018 del Gruppo Ecumenico/Gruppo SAE di Trieste si è svolta regolarmente come da programma, salvo alcune piccole variazioni di data dipendenti da cause di forza maggiore. I relatori invitati hanno declinato dai rispettivi punti di vista, come nella consuetudine ecumenica, il tema di studio scelto dello Spirito Santo. Il tema, nella sua formulazione cristiana, è stato analizzato da un'ottica cattolica, ortodossa, protestante e riformata, pentecostale. Vi sono stati poi gli interventi del Rabbino e dell'Imam sulla presenza ed il significato di uno Spirito di Dio rispettivamente nell'Ebraismo e

nell'Islam. Per i titoli, i relatori, che ringraziamo calorosamente, ed i contenuti rimando al Programma ed alle sintesi degli interventi regolarmente elaborate e disponibili sul sito web del Gruppo SAE all'indirizzo <http://www.saetrieste.gruppisae.it/>. Proprio la realizzazione del sito del Gruppo SAE di Trieste, autonomo rispetto a quello nazionale in cui le attività del Gruppo venivano riportate negli anni precedenti e che invito a visitare, ha rappresentato un elemento di novità.

Gli incontri di preghiera in preparazione alle tre maggiori festività cristiane dell'anno – Natale, Pasqua e Pentecoste – hanno visto con gioia la presenza attiva dei pastori rappresentanti delle diverse confessioni e, come per le conferenze, una notevole partecipazione di fedeli/uditori, maggiore rispetto ad altri anni. Anche quest'anno il Gruppo ha contribuito alle manifestazioni in occasione della Giornata del Dialogo Ebraico-Cattolico con la conferenza di Don Valerio Muschi.

I membri del Gruppo hanno anche partecipato attivamente alla buona riuscita della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, soprattutto nella sua celebrazione ecumenica cittadina. Fuori programma, lunedì 7 maggio il Gruppo ha contribuito alla promozione e partecipato all'Incontro inter-religioso di preghiera per la pace in Siria svoltosi a Trieste presso la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Alcuni membri del Gruppo hanno aderito alla Giornata internazionale di preghiera delle donne ed alla Giornata di digiuno e preghiera per la pace in Sud Sudan e Congo.

Nel corso dell'anno, come responsabile del Gruppo, sono stato contattato da Mons. Giuseppe Dal Ferro dell'Istituto culturale di scienze sociali Nicolò Rezzara di Vicenza. Ad ottobre (18-19) a Gorizia, l'Istituto organizza un forum dal titolo "Costruire l'Europa dai territori". Ha chiesto la partecipazione del nostro Gruppo ed un breve testo che ho preparato, dandogli il titolo "Unione Europea: un progetto comune?" e gli ho inviato. La sintesi dell'intervento è la seguente: «La testimonianza dell'attività ecumenica ed interreligiosa a Trieste, così come in molte altre parti del mondo, e del percorso storico della città, è questa: di fronte ad una molteplicità di identità, nel nostro caso religiose, che in passato si sono anche combattute aspramente, è sempre aperta la via del dialogo e

della conoscenza reciproca e della collaborazione su punti condivisi quali quello della carità. Questo è il nostro messaggio al progetto europeo: l'Unione – di popoli, di fedi e, perché no, di interessi – è possibile garantendo a ciascuno il rispetto delle proprie specifiche identità».

Un ultimo elemento di novità è rappresentato dal concerto che si svolgerà in Chiesa a conclusione di questo incontro e dell'attività dell'anno. Il concerto è stato organizzato dalla Dott.ssa Francesca Vatta che ringraziamo. Vi invito caldamente a rimanere a quest'ultimo atto di "omaggio" allo Spirito Santo cui il concerto stesso è dedicato ed ispirato.

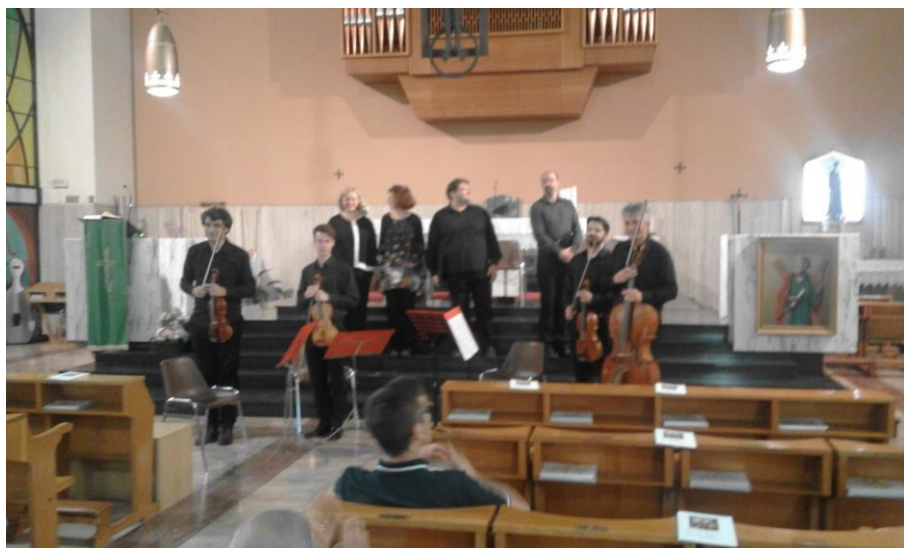
Quest'anno i nostri incontri sono stati ospitati presso questo Centro, il Centro Turollo della Chiesa dei Santi Andrea e Rita di cui è Parroco Don Valerio Muschi. Naturalmente lo ringraziamo calorosamente sia per l'ospitalità sia per aver contribuito in prima persona, anche in qualità di apprezzato relatore di due incontri e di Presidente della Commissione diocesana per l'ecumenismo, alla buona riuscita del nostro programma annuale. Gli chiediamo anche di concederci un ulteriore anno di ospitalità. Come sapete il nostro Gruppo non ha una sede propria: è per scelta itinerante e solitamente si ferma due anni in ogni luogo che dà la disponibilità di ospitarlo (Trieste, 4 giugno 2018. Tommaso Bianchi)».

Dopo la relazione il responsabile del Gruppo ha proseguito formulando alcune proposte su punti di possibile approfondimento da elaborare nel programma 2018-2019 ed ha raccolto i suggerimenti dei membri del Gruppo. Questi i temi di studio e le attività proposte:

- "Intercomunione: verso la definizione di un consenso differenziato?"
- "Semina Verbi? Percorso di approfondimento inter-religioso fuori dal seno di Abramo"
- "Che cos'è verità (Giovanni 18, 38)"
- "Credere: approfondimento dei suoi significati"
- "Credo la Chiesa una e santa: diventare santi ci rende uno"
- Musica ed arti figurative delle diverse confessioni cristiane a confronto
- Religioni ed immigrazione (eventuale incontro cittadino in collaborazione con altre realtà come ad esempio il Centro Veritas)

- Tavola rotonda su "Cristianesimo e sessualità/omosessualità"
- Approfondimento della conoscenza del SAE (eventuale incontro cittadino con il Presidente nazionale, in collaborazione con Movimento dei Focolari e Comunità di Sant'Egidio)
- Partecipazione alla Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani
- Partecipazione alla Giornata del dialogo ebraico-cattolico
- Partecipazione alla Giornata mondiale di preghiera delle donne
- Partecipazione al forum "Costruire l'Europa dai territori"

Difficilmente, si è detto, tutti i temi e tutte le attività potranno trovare spazio nel programma dell'anno entrante. Si è pertanto concordato di operare delle scelte, sia in base alla necessaria esigenza di focalizzazione su uno o due temi sia in base alle possibilità operative, e di mantenere presenti quelli esclusi per gli anni successivi. Si è inoltre concordato di usufruire per il secondo anno, come consuetudine del Gruppo, della ospitalità di don Valerio. Gli incontri pertanto continueranno a svolgersi il lunedì alle 18 presso la Sala Turollo della Chiesa dei Santi Andrea e Rita, eccetto gli eventuali incontri cittadini per i quali dovranno essere individuate sedi più opportune o quelli organizzati da altre realtà cui il Gruppo parteciperà. Si è infine stabilito di proseguire la tradizione consolidata degli incontri ecumenici di preghiera in preparazione alle tre principali festività cristiane – Natale, Pasqua, Pentecoste – da svolgersi nelle Chiese delle diverse confessioni.



Trieste, 6 giugno 2018